

Decreto n. 199 del 20/04/2020

Ricostituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTO il Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell’1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

VISTO il Dlgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”* aggiornato con le modifiche, da ultimo, apportate dalla Legge 27 dicembre 2017 n. 205;

VISTA la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 riguardante l’attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego e in particolare l’art. 19, il quale prevede che *“gli Stati membri tengono conto dell’obiettivo della parità tra gli uomini e le donne nel formulare ed attuare leggi, regolamenti, atti amministrativi, politiche e attività nei settori di cui alla presente direttiva”*;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale degli Enti di Ricerca;

VISTO il Dlgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell’8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell’incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

VISTO l’articolo 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza e, pertanto, fino al 30 luglio 2020, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l’incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian

Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

VISTO l'art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183 che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di costituire al proprio interno, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" – di seguito CUG - che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing;

VISTO l'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Direttiva 4 marzo 2011 recante "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità;

VISTA la Direttiva n. 2 del 2019 recante "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*" che ha aggiornato alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva del 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

VISTO il Decreto del Direttore Generale 7 dicembre 2015, n. 1306, con il quale è stato ricostituito da ultimo il CUG;

VISTI i Decreti del Direttore Generale 23 dicembre 2015 n. 1371, 30 dicembre 2016 n. 1505, 28 febbraio 2017 n. 146, 22 settembre 2017 n. 934, 3 maggio 2019 n. 372 di integrazione e/o modifica della composizione del CUG di cui al Decreto del Direttore 7 dicembre 2015, n. 1306;

PRESO ATTO che il "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" del CREA approvato il 1° febbraio 2016 potrà essere oggetto di integrazioni in relazione alla richiamata direttiva 2/2019;

CONSIDERATO che, ai sensi del sopra citato Regolamento, i componenti del CUG restano in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta;

CONSIDERATO che il mandato dei componenti del CUG ha avuto termine il 6 dicembre 2019 e che gli stessi esercitano le funzioni in regime di prorogatio fino alla costituzione del nuovo organismo;

VISTO l'avviso di interpello per la designazione dei componenti effettivi e supplenti del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – CUG dell'11 dicembre 2019 n. 38583;

VISTE le note nn. 54031, 54036, 54040, 54044 e 54072 dell'11 dicembre 2019 con le quali le Organizzazioni sindacali dell'Ente sono state invitate a designare un componente effettivo ed uno supplente nell'ambito del CUG;

VISTE le candidature acquisite al protocollo CREA nn. 54388, 54394, 54396 e 54398 del 13 dicembre 2019, nn. 54739 e 54740 del 16 dicembre 2019, nn. 54847, 54976, 54978, 54981 del 17 dicembre 2019, nn. 55703, 55975, 55976, 55977, 55979, 55980, 55981, 55982, 55974 del 20 dicembre 2019, n. 56135 del 23 dicembre 2019;

VISTA la designazione di FCL-CGIL, acquisita al protocollo CREA n. 818 dell'8 gennaio 2020, con la quale sono stati indicati i nominativi dei componenti effettivo e supplente;

VISTA la designazione di UIL-SCUOLA RUA, acquisita al protocollo CREA n. 1068 del 9 gennaio 2020, con la quale sono stati indicati i nominativi dei componenti effettivo e supplente;

VISTA la designazione di FIR CISL, acquisita al protocollo CREA n. 2223 del 14 gennaio 2020, con la quale sono stati indicati i nominativi dei componenti effettivo e supplente;

VISTA la nota acquisita al protocollo CREA n. 6549 del 3 febbraio 2020, con la quale SNALS RICERCA ha comunicato di non voler designare rappresentanti nell'ambito del CUG;

VISTA la designazione di FGU-RICERCA, acquisita al protocollo CREA n. 8127 del 7 febbraio 2020, con la quale sono stati indicati i nominativi dei componenti effettivo e supplente;

CONSIDERATO che il par. 3.1.2. della Direttiva 4 marzo 2011 e l'art. 3 comma 1 del "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" del CREA prevedono che nel CUG venga assicurata, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi;

VISTE le candidature presentate dai dipendenti dell'Ente e le designazioni pervenute dalle Organizzazioni Sindacali le quali ultime hanno riguardato esclusivamente dipendenti di sesso femminile;

VISTO l'avviso di interpello per la designazione dei componenti effettivi e supplenti del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – CUG del 4 marzo 2020 n. 16200, limitato alle candidature per i dipendenti di sesso maschile;

DECRETA

Articolo 1

A decorrere dalla data del presente provvedimento il *Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni* (CUG) è ricostituito con la seguente composizione:

Componenti effettivi CREA:

1. Consuelo Manco (Presidente)
2. Paolo Fantechi
3. Maurizio Ricci
4. Renato Giannantoni

Componenti effettivi di parte sindacale:

5. Cosma Mina Capotorto (FCL-CGIL)
6. Ivana Garaguso (UIL-SCUOLA RUA)
7. Antonella Pontrandolfi (FIR CISL)
8. Raffaella Pergamo (FGU-RICERCA)

Componenti supplenti CREA:

1. Gennaro Vassalini

Direzione Generale

2. Roberto Albanese
3. Laura Bortolotti
4. Catia Zumpano

Componenti supplenti di parte sindacale:

5. Roberta Ioiò (FCL-CGIL)
6. Katia Ingoglia (UIL-SCUOLA RUA)
7. Monica Amoriello (FIR CISL)
8. Laura Censi (FGU-RICERCA)

Articolo 2

La durata, i compiti e il funzionamento del CUG sono disciplinati dal “*Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*” del CREA.

Articolo 3

Il presente Decreto è notificato agli interessati e all'Ufficio gestione del personale.

Antonio Di Monte
Direttore Generale f.f.